

Ore 11 - Agrobresciano Arena - Piazza Vittoria



Irma Cantoni

IL SEGRETO DI PALAZZO MORESCO

EEd. libro/mania DeA Pianeta

con **Piera Maculotti**, giornalista

Un libro e un quadro misteriosi. Una famiglia con troppi segreti. Un delitto inspiegabile.

Irma Cantoni ha esordito nella narrativa con i racconti lunghi "La regina degli Stati Uniti" (premiato al concorso Penna d'Autore Torino) e "Il cartomante", dove compare per la prima volta la commissaria Vittoria Troisi, protagonista delle indagini di "Il bosco di Mila" e "Il segreto di Palazzo Moresco".

Ore 12 - Agrobresciano Arena - Piazza Vittoria



Paolo Boifava

L'ETÀ DELL'ELEGANZA MEMORIE FOTOGRAFICHE DAGLI ARCHIVI DI NOBILI FAMIGLIE

Grafo

intervengono **Paolo Boifava**, direttore Montichiari Musei
Nicola Rocchi, direttore AB Atlante Bresciano

Per la prima volta, grazie a questo libro, è possibile sfogliare gli album fotografici gelosamente conservati negli archivi di alcune antiche famiglie bresciane. Realizzate tra il 1858 e il 1914, le immagini sono testimonianze affascinanti di una società scomparsa, che raccontano l'eleganza del vivere nel grande romanzo della storia europea chiamato Belle Epoque.

Ore 14 - Agrobresciano Arena - Piazza Vittoria

Ben Pastor

LA NOTTE DELLE STELLE CADENTI

Sellerio Editore

con **Magda Biglia**, giornalista



Luglio 1944. Martin Bora, il colto, aristocratico e malinconico ufficiale della Wehrmacht, viene convocato a Berlino per indagare sull'assassinio di un sedicente mago; sullo sfondo l'operazione Valkiria, il fallito complotto contro Hitler.

Ben Pastor, nata a Roma, è docente di Scienze Sociali nelle università americane. Della serie di Martin Bora Sellerio ha già pubblicato "Il Signore delle cento ossa" (2011), "Lumen" (2012), "Il cielo di stagno" (2013), "Luna bugiarda" (2013), "La strada per Itaca" (2014), "Kaputt Mundi" (2015), "I piccoli fuochi" (2016) e "Il morto in piazza" (2017).



Ore 15 - Agrobresciano Arena - Piazza Vittoria



Samantha Cristoforetti

DIARIO DI UN'APPRENDISTA ASTRONAUTA

La Nave di Teseo

con **Nunzia Vallini**, *Giornale di Brescia*

In collaborazione con



“Siamo una stella cadente: se fosse notte, qualcuno, forse, ci vedrebbe ed esprimerebbe un desiderio.”

Samantha Cristoforetti, nata a Milano nel 1977 e cresciuta a Malé (TN), ha conseguito una laurea magistrale in Ingegneria meccanica con indirizzo aerospaziale all'Università Tecnica di Monaco di Baviera, dopo un periodo di studio Erasmus a Tolosa e un anno di ricerca per la tesi a Mosca. Nel 2009 è entrata a far parte del Corpo Astronauti dell'Agenzia Spaziale Europea e nel 2012 è stata assegnata alla Spedizione 42/43 sulla Stazione Spaziale Internazionale, una missione di lunga durata a disposizione dell'Agenzia Spaziale Italiana. Il lancio con il veicolo spaziale Soyuz è avvenuto il 23 novembre 2014 dal cosmodromo di Baikonur, in Kazakistan. Samantha ha trascorso 200 giorni nello spazio, condividendo la sua esperienza attraverso il suo Diario di bordo e su Twitter come @Astrosamantha.

Ore 16 - Agrobresciano Arena - Piazza Vittoria

Roberto Chiarini Elena Pala **BRESCIA SOTTO LE BOMBE (1940-1945)**



Ed. Compagnia della Stampa
Massetti Rodella Editori

con **Emilio Del Bono**, sindaco di Brescia
e **Ugo Calzoni**

Un quinquennio cruciale per la vita dei bresciani è quello esplorato nella mostra "Brescia sotto le bombe (1940-1945)" e raccolta nell'omonima pubblicazione, attraverso un percorso storico che parte dai preparativi anti-aerei messi in campo a Brescia all'ingresso dell'Italia nel conflitto mondiale, per arrivare ai tragici bombardamenti del 1944-1945 che apportarono profonde e dolorose ferite al territorio.

Ore 17 - Agrobresciano Arena - Piazza Vittoria

Baldo Lami **FANTASMA D'AMORE** Ottorina Romano **IMMAGINE INCONSCIO COSCIENZA**

Zephyro



Ore 18 - Agrobresciano Arena - Piazza Vittoria



Costantino D'Orazio

IL PATRIMONIO ARTISTICO DEL '900

dialogo con **Massimo Tedeschi**,
AaB Associazione artisti Bresciani

Perché l'arte contemporanea è così difficile da capire? Perché gli artisti hanno rinunciato a dipingere e scolpire figure riconoscibili? Perché in Italia ci sono pochi monumenti contemporanei?

Attraverso una cavalcata che racconterà i momenti di svolta dell'arte del Novecento fino ai nostri giorni, lo storico dell'arte Costantino D'Orazio illustrerà i momenti di svolta e i capolavori dell'arte più recente, tra De Chirico, Picasso, Warhol, Guttuso, Abramovic e i maggiori maestri del nostro tempo.

Costantino D'Orazio (Roma, 1974) è storico dell'arte e da oltre vent'anni racconta le bellezze e le ricchezze del patrimonio artistico italiano. In questo viaggio attraverso il '900 ne ripercorre le fasi salienti, i momenti di slancio, le curiosità e l'eredità da custodire per il futuro

MONOLOGO

ore 19 - Agrobresciano Arena - Piazza Vittoria

Michela Murgia

ISTRUZIONI PER DIVENTARE FASCISTA

Einaudi

*monologo di e con **Michela Murgia***



Manipolando gli strumenti democratici si può rendere fascista per anni un intero paese senza nemmeno dirla mai la parola "fascismo", facendo in modo che il linguaggio fascista sia accettato socialmente in tutti i discorsi, buono per tutti i temi, come fosse una scatola senza etichette – né di destra né di sinistra – che può passare di mano in mano senza avere a che fare direttamente con il suo contenuto. Il contenuto. Ecco il problema essenziale.

Provare ad affermare il fascismo sul piano delle idee è lungo, complicato e conflittuale e alla fine si rivela inutile. Se si agisce sul metodo, invece, le cose verranno da sé. Poiché infatti in politica metodo e contenuto sono la stessa cosa, il metodo fascista ha il potere della trasmutazione alchemica: se applicato senza preclusione ideologica trasforma in fascista chiunque lo faccia proprio, perché – come direbbe Forrest Gump – fascista è chi il fascista fa.

Questo monologo offre istruzioni di metodo e in particolare istruzioni di linguaggio, l'infrastruttura culturale più manipolabile che abbiamo.

Le parole generano comportamenti e chi controlla le parole di tutti controlla i comportamenti di tutti. È da lì, dai nomi che diamo alle cose e da come le raccontiamo, che il fascismo può affrontare la sfida di tornare contemporaneo. Se riusciamo a convincere un democratico al giorno a usare una parola che gli abbiamo dato noi, quella sfida possiamo vincerla.

In coda al monologo un piccolo test per misurare il grado di apprendimento raggiunto e valutare i progressi nell'adesione al fascismo.